



COMUNE DI NOCCIANO

Provincia di Pescara

Copia Delibera di Consiglio Comunale

N. 31 del reg. data 01.10.2021	REGOLAMENTO COMUNALE SULLE MODALITA' OPERATIVE PER IL "CONTROLLO A CAMPIONE" DELLE PRATICHE EDILIZIE, DICHIARAZIONI, ATTESTAZIONI ED ASSEVERAZIONI. APPROVAZIONE.
-----------------------------------	--

L'anno duemilaventuno, il giorno uno del mese di ottobre alle ore 11,09 presso il Comune di Nocciano.

Alla prima convocazione in sessione straordinaria che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
MUCCI LORENZO	X		PALUMBO VINCENZO	X	
SAVINI GIOVANNI	X		VALERIO LORENZA	X	
SAVINI TONY	X		DI GREGORIO MAURIZIO	X	
COCCHINI IVAN	X				
CUZZI GABRIELE	X				
SPEZIALE GIOVANNA	X				
BRITTI TECLA MARA	X				
MAURIZIO SIMONE	X				

Assegnati n. 11
In carica n. 11

Presentin. 11
Assenti n. 0

Verificato il numero legale degli intervenuti,

- presiede il signor Cuzzi Gabriele nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale;
- partecipa il Segretario Comunale D.ssa Germana Soccorsi.

La seduta è pubblica.

Illustra il punto l'assessore Savini Giovanni: c'era stato un rinvio del punto per far visionare ai consiglieri di minoranza l'atto.

Il Consigliere Di Gregorio ricorda che si doveva fare un incontro con l'assessore Savini per programmare di inserire le CILAS.

Il Consigliere Palumbo dice di ricordare che doveva esserci un incontro, il controllo deve essere semestrale con percentuale del 10%.

L'Assessore dice che i controlli devono essere tempestivi.

Il Consigliere Palumbo propone di inserire nella Commissione per l'estrazione un membro del gruppo.

L'Assessore Savini propone emendamento all'art. 2, per inserire la lettera g "Comunicazione di inizio attività edilizia libera asseverata super bonus (CILAS)".

Votazione emendamento:

favorevoli 9

astenuiti 2(Palumbo, Valerio)

Il Consigliere Di Gregorio dice che visto che c'è stato un rinvio per cortesia, vota a favore.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

l'ANAC con Deliberazione n. 831 del 3 agosto 2016 ha approvato il nuovo "Piano Nazionale Anticorruzione" in cui individua con l'espressione "governo del territorio" tutti quei processi che regolano la tutela, l'uso e la trasformazione del territorio evidenziando che tale area rappresenta da sempre, e viene percepito dai cittadini, come un'area ad elevato rischio di corruzione, per le forti pressioni di interessi particolaristici, che possono condizionare o addirittura precludere il perseguimento degli interessi generali;

Considerato che l'attuale normativa edilizia (DPR 380/2001 e s.m.i.):

- prevede il ricorso all'asseverazione tecnica per tutti gli interventi edilizi definendo a quale regime abilitativo gli stessi debbano essere assoggettati, CILA (Comunicazione asseverata di inizio lavori), SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività), (C.I.L.) Inizio attività Edilizia Libera, Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.) Alternativa al Permesso di Costruire Alternativa al Permesso di Costruire, Comunicazioni di fine lavori,
- demanda alla Pubblica Amministrazione la funzione di controllo delle dichiarazioni prodotte dai privati e dai professionisti tecnici;

Visti gli articoli 71 e 72 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, in combinato disposto con gli artt. 46 e 47, che prevedono, rispettivamente, da un lato, che le Pubbliche amministrazioni effettuino idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 dello stesso DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. e, dall'altro, che ai fini di tali controlli le pubbliche amministrazioni individuino, e rendano note, le misure organizzative adottate per l'efficiente, efficace e tempestiva esecuzione dei controlli medesimi, oltreché le modalità per la loro esecuzione;

Tutto ciò premesso;

Visto il Regolamento Comunale sulle modalità operative per il "Controllo a campione" delle pratiche edilizie, dichiarazioni, attestazioni ed asseverazioni, predisposto dall'Ufficio Tecnico Comunale;

Ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica, reso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Verificato che non e' necessario che il Responsabile del Servizio Finanziario sulla proposta della presente deliberazione, opponga il parere di regolarità contabile, in quanto non sussistono spese derivanti dall'adozione della presente delibera;

Sentito l'esito della votazione proclamata dal Sindaco come segue:

Presenti e Votanti n. 11

Favorevoli n. 9

Astenuti n. 2 (Palumbo, Valerio)

DELIBERA

La premessa narrativa rappresenta parte integrante e sostanziale del presente atto;

Approvare il Regolamento Comunale sulle modalità operative per il "Controllo a campione" delle pratiche edilizie, dichiarazioni, attestazioni ed asseverazioni, predisposto dall'Ufficio Tecnico Comunale, allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

Dare mandato al Settore Tecnico di curare tutti gli adempimenti connessi e consequenziali alla presente delibera.

Seccessivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione il cui esito è proclamato dal Sindaco come segue:

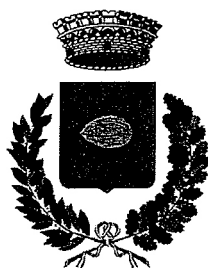
Presenti e Votanti n. 11

Favorevoli n. 9

Astenuti n. 2 (Palumbo, Valerio)

DELIBERA

DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. n.267/2000.



COMUNE DI NOCCIANO

Provincia di Pescara

Via San Rocco, n. 1 – 65010 Nocciano

REGOLAMENTO COMUNALE SULLE MODALITÀ OPERATIVE PER IL "CONTROLLO A CAMPIONE" DELLE PRATICHE EDILIZIE, DICHIARAZIONI, ATTESTAZIONI ED ASSEVERAZIONI.

ART. 1 - OGGETTO E FINALITÀ

1. Il presente Regolamento istituisce e disciplina il sistema dei "controlli a campione" sulle pratiche edilizie relative alle nuove costruzioni, agli interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente, le varianti sostanziali ai progetti approvati nonché agli interventi attuati ai sensi dell'art. 6 del DPR 380/2001 riguardanti gli edifici privati e le altre costruzioni. Il controllo sarà esteso alle dichiarazioni sostitutive delle certificazioni e dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà previste, rispettivamente, dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche, nonché sulle attestazioni, asseverazioni e dichiarazioni di conformità di tecnici abilitati nell'ambito dei procedimenti di competenza dell'Ufficio Tecnico Comunale.

2. Per controllo si intende l'attività finalizzata a verificare la corrispondenza tra le informazioni rese dal soggetto nell'ambito del procedimento amministrativo e le informazioni in possesso del Comune o di altre Pubbliche Amministrazioni, nonché la veridicità delle attestazioni, asseverazioni, dichiarazioni di conformità rese dai tecnici abilitati (controllo sostanziale) e la verifica degli elaborati progettuali.

3. I predetti controlli sostanziali possono essere avviati, in aggiunta alle modalità di cui a successivi artt. 3 e 4 (sorteggio) anche:

- a) a seguito di segnalazione da parte di altre Amministrazioni o Uffici;
- b) qualora sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese nell'ambito dei procedimenti di competenza.

4. I predetti controlli sono finalizzati a garantire la massima efficacia dell'azione amministrativa e la repressione di eventuali reati in relazione all'ottenimento di benefici e/o provvedimenti, a fronte della semplificazione delle procedure e responsabilizzazione dei privati con generale riduzione dei controlli.

5. L'Ufficio Tecnico Comunale promuove ogni azione utile al fine di definire rapporti formali ed informali con altre amministrazioni pubbliche, nell'ottica di facilitare gli scambi di dati necessari per i controlli incrociati, nonché al fine di definire o formalizzare procedure tecnico-operative per instaurare relazioni con le stesse.

ART. 2 – AMBITO DI APPLICAZIONE

1. I controlli di cui al precedente articolo 1 sono svolti nell'ambito dei procedimenti appresso elencati:

- a) Comunicazione di Inizio attività Edilizia Libera (C.I.L.)
- b) Comunicazione di Inizio attività Edilizia Libera Asseverata (C.I.L.A.);
- c) Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.)
- d) Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.) Alternativa al Permesso di Costruire;
- e) Comunicazioni di fine lavori;
- f) Segnalazione Certificata di Agibilità;
- g) Comunicazione di inizio attività edilizia libera asseverata super bonus (CILAS)".

2. Le pratiche edilizie indicate al precedente comma sono soggette a controllo trimestrale, fatta eccezione per le pratiche di cui alla lettera f), per le quali il controllo è annuale.
3. Le pratiche in sanatoria e quelle soggette al pagamento degli oneri con richiesta di calcolo da parte dell'ufficio sono tutte soggette ad istruttoria.

ART. 3 - FORMAZIONE DELL'ELENCO PER IL CONTROLLO

1. Tutte le pratiche edilizie indicate al precedente articolo 2 acquisite gli atti del Comune di Nocciano sono inserite in un elenco, articolato in settori distinti in base alla tipologia di procedimento (C.I.L., C.I.L.A., S.C.I.A., Comunicazione Fine Lavori, ecc.).
2. Per le pratiche edilizie indicate alle lettere a), b), c), d) ed e) del precedente art. 2, il campione è costituito dal 10% delle pratiche inserite in ciascun settore dell'elenco nel corso dei tre mesi antecedenti il sorteggio di cui al successivo articolo 4 (**controllo trimestrale**); nel calcolo dei tre mesi non è computato il mese nel corso del quale è fissata la data per il sorteggio.
3. Per le pratiche edilizie indicate alla lettera f) del precedente art. 2, il campione è costituito dal 20% delle pratiche inserite nel relativo settore dell'elenco nel corso dei dodici mesi antecedenti il sorteggio di cui al successivo articolo 4 (**controllo annuale**); nel calcolo dei dodici mesi non è computato il mese nel corso del quale è fissata la data per il sorteggio.

ART. 4 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEI "CONTROLLI A CAMPIONE"

1. Tutti gli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura dei "controlli a campione" di cui al presente Regolamento sono di competenza dell'Ufficio Tecnico Comunale che, ogni trimestre, vi provvederà mediante sorteggio pubblico.
2. Il sorteggio, effettuato anche mediante l'ausilio di mezzi informatici (utilizzo di un software basato su un criterio di scelta casuale), si svolgerà in seduta pubblica, nel giorno stabilito dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico; la data fissata per il sorteggio dovrà cadere entro il mese successivo alla scadenza prevista, rispettivamente, dai commi 2 e 3 del precedente articolo 3.
3. Della data prefissata per il sorteggio sarà data preventiva notizia mediante pubblicazione di apposito avviso, almeno 5 (cinque) giorni prima, all'Albo Pretorio on-line.
4. Delle pratiche edilizie sorteggiate per il controllo viene redatto un apposito elenco.

ART. 5 - COMMISSIONE INCARICATA DEL SORTEGGIO

1. Le operazioni di sorteggio del campione da sottoporre a controllo sono effettuate da una apposita Commissione, composta:
 - Dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale con funzioni di Presidente o suo delegato;
 - Da un dipendente, inquadrato in categoria non inferiore alla C, assegnato all'Ufficio Tecnico o all'Ufficio Amministrativo, con funzioni di componente e di Segretario verbalizzante, designato dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico.
2. Delle operazioni di sorteggio viene redatto apposito verbale, sottoscritto dai membri della commissione e conservato agli atti dall'Ufficio Tecnico.
3. Eventuali anomalie che dovessero riscontrarsi in fase operativa, ricollegate a qualsiasi circostanza, vanno evidenziate nel verbale e sulle stesse vanno effettuate le opportune

considerazioni onde apportare, nell'ottica del miglioramento qualitativo, eventuali modifiche, affinamenti o aggiornamenti alla metodologia di controllo.

ART. 6 - CRITERI PER L'EFFETTUAZIONE DEI CONTROLLI

1. Il controllo di cui al precedente articolo 1, comma 3, lettera b) (fondato dubbio sulla veridicità delle dichiarazioni presentate), dovrà essere avviato in tutte quelle situazioni dalle quali emergano elementi di incoerenza palese delle informazioni rese, di inattendibilità evidente delle stesse, nonché di imprecisioni e omissioni nella compilazione, tali da far supporre la volontà di dichiarare solo dati parziali e comunque rese in modo tale da non consentire all'Ufficio Tecnico Comunale adeguata e completa valutazione degli elementi posti alla sua attenzione. Di tali circostanze occorrerà dare specifica evidenza e motivazione nel primo atto di impulso del procedimento di controllo, identificabile anche nella comunicazione di avvio del procedimento.

2. Il controllo di merito sui progetti riguarderà l'analisi sotto il profilo edilizio/urbanistico dell'opera. Il controllo attiene alla verifica dell'osservanza, da parte del progetto depositato e dei relativi allegati, delle norme tecniche attuative degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica nonché alla sua congruità con il progetto architettonico. Inoltre, il controllo può estendersi ai lavori in corso o ultimati.

3. Gli elaborati sono, altresì, esaminati, nel rispetto delle scelte progettuali adottate dal progettista, limitatamente alla correttezza dei parametri urbanistici

4. La fondatezza del dubbio può pertanto derivare, a titolo esemplificativo, da:

- evidente incoerenza dell'informazione autodichiarata con altri dati già forniti, anche nell'ambito del medesimo procedimento;
- manifesta inattendibilità delle informazioni o dei documenti presentati;
- imprecisioni od omissioni tali da far supporre una precisa volontà del dichiarante di fornire solo dati inesatti o parziali;
- riscontro, anche casuale, di un contrasto tra i dati dichiarati e quelli già in possesso dell'ufficio.

5. Tali controlli saranno effettuati anche in caso di evidente lacunosità della dichiarazione rispetto agli elementi richiesti dal Servizio per il regolare svolgimento del procedimento.

ART. 7 - MODALITÀ E CONTENUTO DEI CONTROLLI

1. I titolari dei progetti presentati ed estratti sono immediatamente informati, a cura dell'Ufficio Tecnico Comunale, dell'avvenuto sorteggio mediante raccomandata A/R, P.E.C., posta elettronica o fax, da inviare agli indirizzi indicati negli atti presentati.

2. Nei successivi trenta giorni, decorrenti dalla data di acquisizione degli atti progettuali, L'Ufficio Tecnico Comunale, acquisito il giudizio sull'esito del controllo, comunica all'interessato, committente o costruttore che esegue in proprio l'esito dei controlli.

3. Qualora i dati non siano già in possesso dei vari uffici comunali, il Servizio può richiedere ad altre Pubbliche Amministrazioni l'effettuazione di verifiche, ove possibile dirette altrimenti indirette, finalizzate ad ottenere elementi informativi di riscontro per la definizione dei controlli sulle autocertificazioni.

4. Le verifiche dirette sono effettuate dall'Ufficio Edilizia Privata accedendo direttamente alle informazioni detenute dall'Amministrazione certificante, anche mediante collegamento informatico o telematico tra banche dati, nei limiti e condizioni indicati dalla stessa al fine di assicurare la riservatezza dei dati personali.

5. Le verifiche indirette si effettuano richiedendo conferma scritta dai competenti uffici dell'amministrazione che detiene i dati, quando non sia possibile l'accesso diretto a questi ultimi dal parte del Servizio; sono effettuate quando il Servizio procedente ha necessità di acquisire informazioni di riscontro su una o più autocertificazioni.

6. Per i controlli sulle dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà, l'Ufficio Tecnico può chiedere al dichiarante di fornire informazioni aggiuntive e chiarimenti, nonché compiere indagini presso altre Pubbliche Amministrazioni.

7. Per i controlli sulle attestazioni, asseverazioni e dichiarazioni di conformità rese dai tecnici abilitati, il Servizio può compiere indagini presso altre Pubbliche Amministrazioni, richiedere pareri/nulla osta agli Uffici interni o alle Amministrazioni esterne competenti in materia, nonché chiedere al tecnico abilitato di fornire informazioni aggiuntive e chiarimenti.

8. In caso di necessità di integrazioni e/o di chiarimenti, il Servizio può chiedere all'interessato di presentare documentazione ed osservazioni, in un'ottica di partecipazione al procedimento.

9. Qualora nel corso dei controlli si rilevino errori, omissioni e/o imprecisioni, che non costituiscono falsità, i soggetti interessati sono invitati ad integrare o a rettificare le dichiarazioni entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta scritta, inoltrata anche con mezzi telematici che consentono la rilevazione della data certa; si verifica tale circostanza quando l'informazione è evidentemente errata ed imprecisa e può essere sanata dall'interessato con dichiarazione integrativa.

ART. 8 – TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

1. Il procedimento di controllo oggetto del presente Regolamento deve concludersi entro 120 (centoventi) giorni dal sorteggio di cui all'art. 4.
2. Il termine di cui al comma 1 può essere sospeso o interrotto secondo le disposizioni della legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni o della normativa di settore applicabile.
3. Il controllo è da intendersi positivamente concluso, ove, entro il termine di cui al comma 1, eventualmente sospeso o interrotto ai sensi del comma 2, non venga inviata alcuna comunicazione scritta di esito negativo al soggetto interessato. L'esito del controllo sarà conservato agli atti dell'Ufficio Tecnico Comunale.

ART. 9 - PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI A RILEVAZIONE DI FALSE DICHIARAZIONI

1. In caso di esito negativo dei controlli trovano applicazione le sanzioni previste dal D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., dalla vigente normativa regionale e dal D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i; ove venga rilevata altresì la carenza delle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, efficienza energetica, accessibilità, usabilità e fruibilità degli edifici e degli impianti negli stessi installati, valutate secondo quanto dispone la normativa vigente, il Servizio ordina motivatamente all'interessato di conformare l'opera realizzata alla normativa vigente.

2. Restano altresì ferme le disposizioni della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e le disposizioni relative alla vigilanza sull'attività urbanistico edilizia, alle responsabilità e alle sanzioni previste dal D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e dalle vigenti leggi regionali.

ART. 10 – RINVIO A NORME

1. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente regolamento, si rimanda alle disposizioni previste in materia dal D.P.R. 445/2000 s.m.i. e dalla L. 241/90 s.m.i., nonché dalla L.R. 28/2011 s.m.i. e dalle altre norme di settore che disciplinano forme di semplificazione procedurale con responsabilizzazione di soggetti privati e riduzione di controlli amministrativi.

ART. 11 - ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo all'esecutività della Delibera consiliare di approvazione.
2. Il presente regolamento sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente e nella sezione "Amministrazione Trasparente".



Comune di Nocciano

Provincia di Pescara

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE	
N° 31 DEL 01/10/21	
SETTORE	TECNICO
UFFICIO	
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	
ASSESSORE PROPONENTE	
OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE SULLE MODALITÀ OPERATIVE PER IL "CONTROLLO A CAMPIONE" DELLE PRATICHE EDILIZIE, DICHIARAZIONI, ATTESTAZIONI ED ASSEVERAZIONI. APPROVAZIONE.	
PARERI articolo 49 e 147 bis del D. Lgs. 18.08.2000, n° 267	

Sulla proposta di deliberazione allegata

a) ai fini della regolarità tecnica si esprime parere: **FAVOREVOLE**

Il Responsabile del Settore Interessato attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare.

Il Responsabile del Settore

Nocciano li 24.09.2021


Ing. Piero Antonacci

b) ai fini della regolarità contabile si esprime parere: //

Nocciano li Il Responsabile del Settore

APPROVAZIONE

La proposta è stata approvata nella seduta del _____ con atto n° _____

Il Segretario Comunale

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Cuzzi Gabriele

IL SEGRETARIO
F.to D.ssa Germana Soccorsi



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale, certifica che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, è stata affissa in copia all'albo pretorio in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Addì, 18 OTT. 2021



IL MESSO COMUNALE

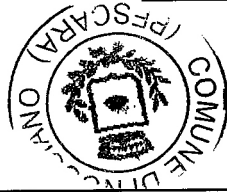
[Handwritten signature]

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

NON SOGGETTA A CONTROLLO è divenuta esecutiva, per decorrenza dei termini, ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D. Lgs. 267/2000. In data _____.

Li 18 OTT. 2021



IL SEGRETARIO

F.to D.ssa Germana Soccorsi

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Addì, _____

L'IMPIEGATO DELEGATO DAL SINDACO